

Prot. N. 12950/A/20



**RICCARDO FONTANA**  
PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA  
ARCIVESCOVO  
VESCOVO DI AREZZO-CORTONA-SANSEPOLCRO

La felice celebrazione del Sinodo diocesano, dopo 83 anni da quando il mio venerato predecessore Emanuele Mignone convocò la Chiesa aretina per un'analoga Assemblea ecclesiale, induce a mettere in atto quegli adempimenti che sono consueti in simili circostanze.

***Riordino della Curia della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro dopo il Sinodo Diocesano del 2019***

Ritengo doveroso ridefinire i compiti e i ruoli delle persone che collaborano con il Vescovo nei vari settori della Curia Diocesana. Giova distinguere gli Uffici e le funzioni, i responsabili e gli incaricati, avendo davanti agli occhi le necessità individuate negli anni, al servizio della Pastorale di questa amata Diocesi.

**Uffici Pastoralì**

La Diocesi è articolata in sette Zone Pastorali, ciascuna facente capo a un Vicario Episcopale (Arezzo, Casentino, Cortona-Castiglion Fiorentino, Valdarno, Valdichiana, Valtiberina e Senese), e aggregata in ventidue Vicariati Foranei, ai quali fanno capo le settantatré Unità Pastorali già costituite. Duecentoquarantasei sono le Parrocchie a cui si aggiungono le Aggregazioni laicali riconosciute in questa Chiesa particolare.

Ai sensi del Can. 473 §4, l'Arcivescovo, il Vicario Generale e i Vicari di Zona costituiscono il Consiglio Episcopale assieme al Delegato Vescovile per il Diaconato Permanente, al Delegato Vescovile per la Vita Consacrata e al Delegato Vescovile per l'Apostolato dei Laici.

I Consigli Diocesani costituiti sono il Consiglio Presbiterale, il Collegio dei Consultori, il Consiglio Pastorale Diocesano, il Consiglio dei Vicari Foranei, il Consiglio per gli Affari Economici della Diocesi, il Consiglio del Fondo Comune Diocesano e il Consiglio dell'Istituto Sostentamento Clero.

Il coordinamento della Pastorale è affidato a quindici Centri Pastorali con le relative Consulte e affidati al presente come segue: il Centro Pastorale per l'evangelizzazione e la catechesi, coordinato dalla Direttrice Dott.ssa Silvia Mancini; il Centro Pastorale per il culto, condotto dal Direttore Mons. Gianni Zanchi; il Centro Pastorale per la carità, guidato dal Direttore Mons. Giuliano Francioli; il Centro Diocesano per la Pastorale Sanitaria, coordinato dal Direttore Dott. Marco Rossi; il Centro Pastorale per le comunicazioni sociali, animato dal Direttore Prof. Avv. Massimo Rossi; il Centro Pastorale per il clero e la vita consacrata, affidato al Direttore Rev. P. Raffaele Mennitti, S.D.V.; il Centro Pastorale per la cultura e la scuola, coordinato dal Direttore Prof. Dom. Matteo Ferrari, osb cam.; il Centro Pastorale per le migrazioni e la cura degli immigrati, guidato dal Direttore Rev. Prof. Sévère Boukaka; il Centro Pastorale per le missioni all'estero,

AS  
Q  
+

condotto dal Direttore Rev. Daniele Leoni; il Centro Pastorale per le aggregazioni laicali, animato dal Direttore Rev. P. Antonio Airò; il Centro Pastorale per il lavoro, guidato dal Direttore Avv. Marco Randellini; il Centro Pastorale per il laicato, affidato al Direttore Prof. Carlo Leonardi; il Centro Pastorale per la famiglia, coordinato dal Direttore Rev. P. Francesco Bartolucci, ofm conv.; il Centro Pastorale per i giovani, affidato al Direttore Rev. P. Raffaele Mennitti, s.d.v.; e il Centro Pastorale per l'evangelizzazione del tempo libero, guidato dal Direttore Rev. Gianfranco Cacioli; secondo lo Statuto della Curia rinnovato il 7 agosto 2020, dove sono fissate le composizioni e le competenze di ciascun Centro Pastorale.

Da ultimo, sono costituite tre Commissioni Diocesane: per gli ordini sacri e l'ammissione ai ministeri istituiti, per la formazione e per l'ammissione al Diaconato Permanente e ai ministeri istituiti laicali, e per i beni culturali della Diocesi.

### **Organi amministrativi della Curia secondo i precetti codiciali**

Moderatore della Curia è Mons. Fabrizio Vantini, Vicario Generale, con tutte le facoltà che gli sono attribuite dal Diritto. Egli è coadiuvato dal Can. Carlo Così, Cancelliere Diocesano, per tutte le funzioni che competono al titolare della Cancelleria. La Segreteria Generale ha il compito di rendere operativi i provvedimenti assunti dall'Arcivescovo e la gestione delle pratiche nella fase attuativa, nella pubblicazione e nell'archiviazione dei documenti. Assicura inoltre l'efficienza e il coordinamento delle attività diocesane, sotto la responsabilità di Mons. Vicario Generale, che ne risponde all'Arcivescovo.

### **Tribunale Ecclesiastico Diocesano**

Un'azione caritativa di particolare qualità è il Tribunale Ecclesiastico Diocesano, al quale, con intuizione altamente pastorale, il Santo Padre Francesco, con la bolla *Mitis Iudex*, ha attribuito speciali facoltà. Vicario Giudiziale è il Rev.do Sac. Dott. Gaetano Scortegagna, P.S.S.G., coadiuvato dalla Dott.ssa Paola Galvan in qualità di Cancelliere. Patrono Stabile è l'Avv. Alessandro Rossi; Assessore è l'Avv. Francesco Schiatti; Difensore del Vincolo, il Sac. Dott. Luigi Buracchi.

### **Gestione dei beni della Diocesi**

In ottemperanza al Can. 492, che stabilisce quali siano gli Uffici di cui il Vescovo Diocesano deve poter disporre e, al successivo Can. 493, la cura che l'Ordinario Diocesano è tenuto ad avere nel controllo dell'amministrazione dei beni, grazie ai collaboratori molto è stato fatto e si fa in questa Diocesi.

È mio desiderio, dopo il Sinodo, dare ulteriore esecuzione al Can. 1274 circa l'Economo e ai Cann. 1276 e 1277 circa il mio dovere di vigilare sull'amministrazione dei beni con il Consiglio per gli Affari Economici della Diocesi.

Credo che, in questo lieto momento della fase attuativa del Sinodo Diocesano, sia opportuno tornare a considerare ciò che il Can. 1284 mi affida, perché il Vescovo, in questo ministero, sia attivo *sicut bonus pater familias*, non pago cioè solo dei bilanci annuali, che devono essere sempre puntualmente e regolarmente redatti e approvati dai Consigli previsti dal Codice.

Merita una particolare gratitudine il servizio di Economo, che in questi anni ha reso possibile non solo l'abbattimento delle spese, ma anche l'incremento dei redditi locatari, in solido di oltre due terzi, e, soprattutto, l'acquisizione di significativi immobili messi a reddito, che vanno ad accrescere il patrimonio della nostra amata Diocesi, valorizzando con attenzione le strutture a disposizione della Caritas e comunque delle fasce più povere della nostra popolazione.

Desidero esprimere vera e doverosa riconoscenza all'Economo Diocesano, Dott. Stefano Mendicino, che, con la sua alta professionalità già da tempo affermata anche a livello nazionale, ha saputo condurre in questi anni la compagine amministrativa dei nostri Uffici di Curia.

*Omnibus bene perpensis*, ritengo che debbano essere avviate tre sezioni nel nostro servizio amministrativo, rivolto al bene di tutta la Diocesi e cioè: la ragioneria contabile; il servizio tecnico per la individuazione dei progetti e la realizzazione dei cantieri; la tutela dei beni artistici e culturali.

Ad essi si aggiungono le mansioni di segreteria, necessari e giovevoli per tutti e tre gli ambiti dell'Economato.

La consistente mole di lavoro che fa capo al servizio contabile, cui si rivolgono le Parrocchie e tutti gli Enti soggetti alla presentazione del bilancio annuale e per gli adempimenti previsti dall'Istruzione Amministrativa Diocesana che quest'oggi entra in vigore, fa ritenere che, a coordinare i Diaconi, i collaboratori e i volontari coinvolti, vi sia un Direttore, che identifichino nella persona del Rag. Luciano Lauria, che per anni, in vari comparti della Diocesi, ha mostrato qualificata esperienza e assicura il continuo aggiornamento della situazione contabile.

Il numero dei cantieri aperti, che si assommano ai 376 già conclusi e collaudati – trentuno imprese, ogni anno, hanno potuto moltiplicare il lavoro a chi altrimenti era disoccupato –, fanno ritenere che l'ingente quantità di iniziative che si riversa sulla sezione del servizio tecnico della Diocesi debba essere sempre più seguito, anche per il continuo rapporto con i professionisti che essa richiede. È mia decisione, pertanto, che il Geom. Vincenzo Sica, da anni attivo nel nostro Economato, d'ora in poi sia Direttore dell'Ufficio Tecnico, collaborato dalle varie professionalità che vi convergono.

Particolare gratitudine la Diocesi attribuisce alla rinata attenzione per i Beni artistici e la dimensione culturale di questa nostra antica e prestigiosa Sede, per provvedere alla notevolissima serie di restauri, sia di beni mobili che di beni immobili della Diocesi, ora nelle Parrocchie, ora nel Centro Diocesano, ora nei Santuari, ora negli edifici storici per la carità.

Continuo impegno professionale è stato rivolto ed è viepiù necessario nei contatti con la Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio.

Ritengo pertanto che, anche come gesto di apprezzamento per il lavoro svolto negli anni dalla sua pur recente assunzione, debba confermarsi come Direttore dell'Ufficio Beni Culturali la Dott.ssa Serena Nocentini, Storica dell'Arte.

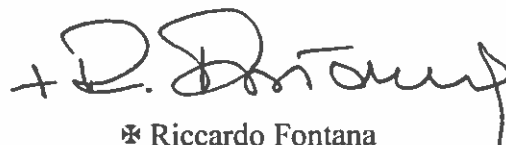
Ogni sezione dell'Economato dispone di un cospicuo numero di professionisti, periodicamente consultati come periti, ma anche di volontari che ne facilitano l'opera pur complessa, come è stato per la visita amministrativa compiuta da alcuni Diaconi professionalmente qualificati, per il rilievo e l'aggiornamento di problemi contabili dei vari enti soggetti al Vescovo Diocesano.

Pertanto, avvalendomi delle mie facoltà ordinarie, *contrariis quibusdam non obstantibus*

## DECRETO

che, in esecuzione del Sinodo Diocesano, come sopra illustrato, siano riorganizzati i Centri Pastorali e gli Uffici di questa Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro.

Dato in Arezzo, dalla mia Sede presso San Donato, il giorno 7 agosto 2020, Solennità di San Donato, Vescovo e Martire, Patrono Principale della nostra amata Diocesi.



✱ Riccardo Fontana  
Arcivescovo



Can. Carlo Cosi  
Cancelliere Diocesano